

## PER MEDITARE IL VANGELO

Gesù, oggi, nel Vangelo, parlando del suo grande desiderio di realizzare la missione del Padre, con la sua crocifissione e morte - amore senza fine, dato per farci entrare nell'Amore - ha parole "di fuoco". Quelle di Gesù possono apparirci parole dure. Naturalmente, quando parla di "odio", non lo intende nel significato che gli diamo noi, ossia un perverso sentimento contro qualcuno, ma il totale distacco da sé per fare posto all'Amore: un Amore che in Gesù davvero era un "battesimo", un "fuoco" che gli bruciava dentro. L'"odio" o distacco totale è mettersi in totale disaccordo con quello che in noi sono "spine e rovi", cioè negligenze e vizi, per fare posto alla santità. Ed è lì la vera pace cui aspirano i santi, per poi donarcela, anche se è evidente che i profeti, quelli che nel nome di Dio e per il bene della gente non hanno paura di indicare la verità, non hanno mai vita facile...ma alla fine "Dio vede e provvede"! È chiaro l' ammonimento di Gesù di "capire i segni del nostro tempo", per saper discernere e trovare le vie della verità. Amo sempre cogliere pensieri del grande Paolo VI, davvero profetici: *"La vita cristiana è come un sole che risplende sull'insieme dei nostri giorni. Figlioli miei, se questo sole finisce per spegnersi, che cosa si perderebbe? Alcuni dicono, niente. E invece si perderebbe proprio il senso della vita. Perché lavorare, perché amare gli altri, perché essere buoni, essere onesti, perché soffrire, perché vivere, perché morire, se non c'è una speranza al disopra di questa terra? È la vita cristiana a dare il senso, il valore, la dignità, la libertà, la gioia, l'amore al nostro passaggio sulla terra. Per questo l'invito paterno vuol essere possente come un grido, che dovrebbe rimanere a ricordo del nostro incontro: siate cristiani, siate cristiani!"* (giugno 1964). Impariamo a "sognare" un mondo nuovo, amato da Dio e che si fa amare! Ci sono tanti segni buoni, ancora oggi, da cogliere e seguire. Anche Papa Francesco, continua ad esortarci: *"Non perdiamo mai la speranza, anche di fronte al male che c'è nella nostra storia, perché non è lui il più forte"*. In Brasile ha dichiarato: *"È vero che oggi sono in molti, che sentono il fascino di tanti idoli che si mettono al posto di Dio: il denaro, il successo, il potere, il piacere. Questi sono solo idoli passeggeri... espedienti che danno solo compensazioni passeggere"* e ha sottolineato come si debba ricordare che i nostri giovani *"non hanno bisogno solo di cose, hanno bisogno soprattutto che siano loro proposti quei valori immateriali che sono il cuore spirituale di un popolo, la memoria di un popolo: spiritualità, generosità, perseveranza, fraternità, gioia; sono i valori che trovano la loro radice più profonda nella fede cristiana"*.

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI": tel/fax 040-417038 cell. Parroco 3490691189

e-mail: [parrocchiadiroiano@libero.it](mailto:parrocchiadiroiano@libero.it)

sito: [www.parrocchiarioiano.it](http://www.parrocchiarioiano.it)

Ss.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali 7.15 (slo) - 08.00 - 19.00

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 DOMENICA: 11.00 - 13.00

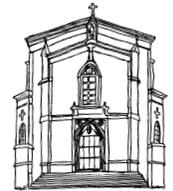
CONFESSIONI: MARTEDÌ E GIOVEDÌ: 17.00 - 18.30 SABATO: 16.30-18.30 DOMENICA: durante le Ss. Messe

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

## COMUNITA' IN CAMMINO

18 Agosto 2019

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



### SONO VENUTO A GETTARE FUOCO!

#### Dal Vangelo secondo Luca

Lc 12,49-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».



*O divino amore, o vincolo sacro che unisci il Padre e il Figlio, Spirito Onnipotente, fedele consolatore degli afflitti, penetra negli abissi profondi del mio cuore per farvi brillare la tua sfolgorante luce. Spandi la tua dolce rugiada su questa terra deserta, così da far cessare la sua lunga aridità. Invia le frecce celesti del tuo amore fino al santuario della mia anima, affinché penetrandovi illuminino con fiamme ardenti che consumano tutte le mie debolezze, le mie negligenze e i miei languori.*

*Vieni dunque, vieni, dolce consolatore delle anime desolate, rifugio nei pericoli e protettore nella tristezza. Vieni, tu che lavi le anime dalle loro impurità e che guarisci le loro piaghe. Vieni, forza dei deboli, appiglio per colui che cade. Vieni, dottore degli umili e vincitore degli orgogliosi. Vieni, padre degli orfani, speranza dei poveri, tesoro di quelli che sono nell'indigenza. Vieni, stella dei naviganti, porto sicuro di coloro che fanno naufragio. Vieni, forza dei vivi e salvezza di quelli che stanno morendo. Vieni, o Spirito Santo, vieni e abbi pietà di me. Rendi la mia anima semplice, docile e fedele, e condiscendi alla mia debolezza con tanta bontà che la mia piccolezza trovi grazia davanti alla tua grandezza infinita, la mia impotenza davanti alla tua forza, le mie offese davanti alla moltitudine delle tue misericordie. Per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen. (S. Agostino)*

# COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

- DOMENICA 18**  
XX  
T. ORDINARIO
- **S. Messe:** 08.00 *def. Pietro e Clorinda*  
09.00 *def. Marko Udovič*  
10.00 *def.*  
11.30 *per la comunità*  
19.00 *def. Paolo, Enzo, Adriana e Lidia*
- LUNEDÌ 19**
- **S. Messe:** 07.15 *def.*  
08.00 *def. Pamela, Jacopo e Paolo*  
19.00 *def. Giuseppina*
- dalle ore **8.30 alle 10.00** Adorazione Eucaristica
- MARTEDÌ 20**  
S. BERNARDO
- **S. Messe:** 07.15 *def.*  
08.00 *secondo le intenzioni dell'offerente*  
19.00 *def. Rosario*
- Ore **18.00 Punto d'ascolto della S. Vincenzo**
- MERCOLEDÌ 21**  
S. PIO X
- **S. Messe:** 07.15 *def.*  
08.00 *def. Francesco*  
19.00 *def. Lucia*
- GIOVEDÌ 22**  
BEATA VERGINE  
MARIA REGINA
- **S. Messe:** 07.15 *def.*  
08.00 *def.*  
19.00 *def.*
- VENERDÌ 23**
- **S. Messe:** 07.15 *def.*  
08.00 *def. mons. Lorenzo Bellomi*  
19.00 *def. Pamela*
- SABATO 24**  
S. BARTOLOMEO
- **S. Messe:** 07.15 *def.*  
08.00 *def.*  
19.00 *def. Vincenzo*
- DOMENICA 25**  
XXI  
T. ORDINARIO
- **S. Messe:** 08.00 *def. Teresina*  
09.00 *def.*  
10.00 *def. Guido, Iole, Galliano ed Emma*  
11.30 *per la comunità*  
19.00 *def. Giovanni*

## INFORMAZIONI

➤ **ADORAZIONE PRO VOCAZIONI:** in questo tempo estivo in cui tutti abbiamo un po' più di tempo per pregare, ricordo che **tutti i Lunedì mattina, dalle 8.30 alle 10.00 viene esposto il Santissimo Sacramento per l'Adorazione Eucaristica.**

➤ **MESSA FESTIVA A GRIGNANO:** ricordo che nel **mese di Agosto**, nella parrocchia delle **"Ss. Eufemia e Tecla" a Grignano**, la **Domenica sera** si continuerà a celebrare una **S. Messa alle ore 20.00**



### PER RIFLETTERE IN VACANZA...

#### VICINI AL FUOCO

Un giorno un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: «Maestro, tutti noi sappiamo che tu vieni da Dio e insegna la via della verità. Ma devo proprio dirti che i tuoi seguaci, quelli che chiami i tuoi apostoli o la tua comunità, non mi piacciono per niente. Ho notato che non si distinguono molto dagli altri uomini. Ultimamente ho fatto una solenne litigata con uno di essi. E poi, lo sanno tutti che i tuoi discepoli non vanno sempre d'amore e d'accordo. Ne conosco uno che fa certi traffici poco puliti... Voglio perciò farti una domanda molto franca: è possibile essere dei tuoi senza avere niente a che fare con i tuoi cosiddetti apostoli? Io vorrei seguirti ed essere cristiano (se mi passi la parola), ma senza la comunità, senza la Chiesa, senza tutti questi apostoli!». Gesù lo guardò con dolcezza e attenzione.

«Ascolta», gli disse «ti racconterò una storia: C'erano una volta alcuni uomini che si erano seduti a chiacchierare insieme. Quando la notte li coprì con il suo nero manto, fecero una bella catasta di legna e accesero il fuoco. Se ne stavano seduti ben stretti, mentre il fuoco li scaldava e il bagliore della fiamma illuminava i loro volti. Ma uno di loro, ad un certo punto, non volle più rimanere con gli altri e se ne andò per conto suo, tutto solo. Si prese un tizzone ardente dal falò e andò a sedersi lontano dagli altri. Il suo pezzo di legno in principio brillava e scaldava. Ma non ci volle molto a illanguidire e spegnersi. L'uomo che sedeva da solo fu inghiottito dall'oscurità e dal gelo della notte. Ci pensò un momento poi si alzò, prese il suo pezzo di legno e lo riportò nella catasta dei suoi compagni. Il pezzo di legno si riaccese immediatamente e divampò di fuoco nuovo. L'uomo si sedette nuovamente nel cerchio degli altri. Si scaldò e il bagliore della fiamma illuminava il suo volto». Sorridendo, Gesù aggiunse: «Chi mi appartiene sta vicino al fuoco, insieme ai miei amici. Perché io sono venuto a portare il fuoco sulla terra e ciò che desidero di più è vederlo divampare».

*È proprio questo, la Chiesa: la garanzia di stare vicino al fuoco.*